



Prot. 2024 – 9

*Alla Cortese Att.zione
dei Religiosi, delle Monache
e delle Comunità OCDS*

Cagliari, 23 febbraio 2024

Carissimi fratelli e sorelle,

vi scrivo questo messaggio alla vigilia della II Domenica di Quaresima e a conclusione della Visita Pastorale di P. Roberto Maria Pirastu alla nostra Provincia.

Nel Vangelo di questa domenica *“Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli”*. (Mc 9.2) Il Tabor è certamente una luce improvvisa, un dono gratuito di Dio. E tuttavia, possono riceverlo solo quei discepoli che vanno con Gesù, quelli che hanno scelto di stare con Lui (Mc 3.13) e si lasciano condurre da Lui con la docilità dei piccoli. Chi ha scelto di stare con Lui deve imparare ad andare con Lui. Non importa dove.

Ciò che conta è la certezza di stare in Sua compagnia.

La comunione con il Signore non è mai statica ma dinamica, genera continuo camminare. Gesù li coinvolge in una storia di Salvezza, comunica ai Discepoli la sua stessa passione per l'uomo. Lasciamoci “prendere” anche noi, saliamo sul monte. Fidiamoci di Dio, Lui conosce la strada! Non scoraggiamoci se lungo la strada incontriamo difficoltà e sperimentiamo la fatica. Sono già previste nell'agenda Divina. Dobbiamo arrivare in cima se vogliamo ricevere un frammento di quella luce che eternamente risplende. Il Signore vuole donare tutto, più di quello che immaginiamo, ma non sempre può farlo perché non ci trova disponibili, viviamo chiusi nelle nostre paure.

Chiediamo la Grazia di fare di quest'umile Sequela il criterio che misura tutta la vita e ogni singola scelta.

Preghiamo gli uni per gli altri e camminiamo insieme con gioia verso la Pasqua.

P.S. in allegato il programma del prossimo Consiglio Plenario

P. Gabriele Biccaì, ocd
Superiore Provinciale

